

*segue da pag. 2*

**D. Le piace stare con i bambini ?**

**R.** Sì, tranne quando ce n'è qualcuno monello

**D. Voleva fare un altro lavoro prima di questo?**

**R.** Sì, avrei voluto farne un altro più gratificante.

**D. Se tornasse indietro vorrebbe fare un altro lavoro?**

**R.** Se ci fosse la possibilità, farei un altro lavoro secondo il mio titolo di studio.

**Sabrina Abate -Matteo Bonforte - Gabriele Muzzetta**



## Visita alla fattoria didattica “La Fagianaia”

Il giorno 11 marzo 2009, siamo andati in una “fattoria didattica” che si chiama la “La Fagianaia” che si trova nel territorio del Comune di Viagrande. In questo posto si allevano molti animali, soprattutto uccelli, come: pappagalli, cigni, anatre, fagiani, galline, galli, pavoni e le rarissime gru coronate. Questi animali sono curati e protetti e vivono in un ambiente molto naturale. Di questa bellissima gita, mi è piaciuto molto quando siamo entrati nelle voliere, e quando, abbiamo visto i coniglietti, le tartarughine di terra e Pashà, un pappagallo multicolore molto bello, che ha fatto merenda insieme a noi con i buonissimi biscottini che l'azienda ci ha offerto.

**Laura Salamone terza B**

## SPETTACOLO

Le classi terza A e la terza B, il giorno 9 febbraio 2009, sono andate a vedere uno spettacolo teatrale intitolato “La Bella e la Bestia” presso il Teatro Stabile di Catania. Appena siamo entrati nel teatro, abbiamo aspettato un po' di tempo, l'inizio dello spettacolo, perché per motivi di sicurezza, bisognava attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco. Le musiche erano belle e c'erano tanti personaggi, come: Bella, la Bestia, i papà di Bella, le sue due sorelle cattive e invidiose e, tre scimmiette, che completavano la coreografia. La storia, che molti conoscono perché raccontata in alcuni film di Walt Disney, comincia con il papà di Bella che avendo perso tutti i soldi in banca, non aveva potuto regalare nulla di ciò che desideravano, alle sue figlie; solo a Bella la più gentile delle tre, aveva portato in dono ciò che ella gli aveva chiesto: una rosa bianca! Dopo qualche giorno, mentre tornava a casa, il papà fu sorpreso da una grande tempesta, e a causa dell'auto in panne, si era ritrovato in un o strano castello, dove abitava una spaventosa Bestia, che non era altro che un principe colpito da un incantesimo. In cambio della sua liberazione la Bestia chiese al povero uomo di portargli una delle sue figlie per tenerla con sé.

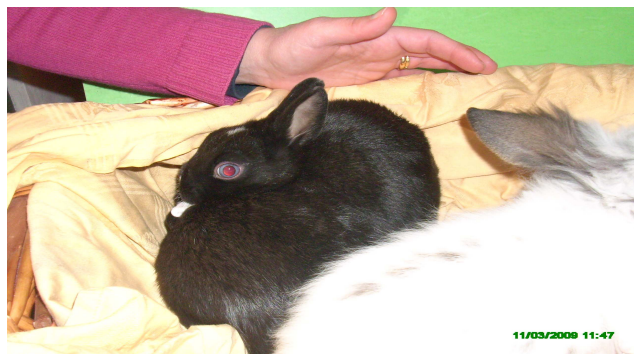
## VITA SCOLASTICA



### Un'esperienza davvero entusiasmante: la visita al museo vulcanologico di Viagrande

Il giorno 10 marzo 2009, siamo andati al museo vulcanologico. Quando siamo entrati al museo, ci hanno fatto vedere delle foto con vulcani, poi delle colate laviche e il magma che bolle. Siamo passati attraverso piccole stanze dove c'erano filmati di vulcani, tipo il Big Bang, che come è noto, è stata una grande esplosione che ha dato origine all'universo. Abbiamo visto anche dei pianeti con dei grossi buchi causati dai meteoriti e poi siamo passati in un altro locale, dove c'erano le pietre laviche che a noi sembravano pesanti, ma, invece, ci hanno spiegato che sono leggere perché il loro contenuto è sparito lasciando bolle d'aria. Siamo passati, poi, nella sala dove c'era un T Rex e due uova che aveva Deposto; un uovo era già aperto e dentro c'era un cucciolo di dinosauro. Dopo questa esperienza, siamo andati in un laboratorio di Art Attack e abbiamo costruito tanti vulcani a piacere. (vedi foto). Dopo aver fatto colazione abbiamo visto un documentario e poi un video in 3D molto emozionante, perché vedevamo le cose da vicino, quasi come se ci attraversassero, soprattutto quando abbiamo visto un dinosauro: sembrava che ci rincorresse per mangiarci! Nel video abbiamo anche fatto un giro sulle montagne russe: che spavento! Abbiamo gridato a squarciagola. Ci siamo divertiti un mondo; infine, terminata la visita, siamo ritornati a scuola. E' stata davvero un'esperienza diversa e soprattutto speciale.

**Alessia Cavaleri terza B**



Ritornato a casa lo sventurato, raccontò l'accaduto alle tre ragazze, ma le due sorelle di Bella non erano certo pronte ad affrontare quel triste destino, solo Bella, generosa, decise che sarebbe andata lei al castello per mantenere l'impegno preso dal padre.

Arrivata al castello, vedendo la Bestia così mostruosa, Bella svenne. Al suo risveglio, la Bestia dopo averle detto che lei era molto bella, le chiese un bacio, ma Bella disgustata da tanta bruttezza rifiutò. Il bacio serviva alla Bestia per liberarsi dall'incantesimo che lo aveva colpito a causa della sua incapacità di amare qualcuno. Infatti, se una ragazza, nonostante il suo aspetto, l'avesse baciato, lui sarebbe tornato ad essere il bel principe che era prima. A Bella, così, poteva apparire solo in sogno. Bella fu trattata con generosità, e la Bestia seppe attendere con pazienza che lei si innamorasse di lui. Finché un giorno, finalmente, poco prima che l'incantesimo diventasse definitivo lasciando per sempre la Bestia come un mostro, Bella capì che la Bestia non era cattiva, si convinse e lo baciò. Quando lo baciò, l'incantesimo svanì e la Bestia, diventò un principe. Bella lo sposò e come in tutte le fiabe, vissero felici e contenti.

E' stato un o spettacolo molto bello e ci siamo divertiti moltissimo.

**Cristina Arena terza B**